



COMUNE DI ARRE

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N. 6 /2025

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO AL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.	Reg. Pubbl. N. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/2000) Io sottoscritto Incaricato alla pubblicazione certifico che copia della presente delibera è affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi Dal al Li, Il Responsabile alla Pubblicazione Giannandrea Andreoli Rizzo

All'appello nominale risultano:

		P.	A.		P.	A.
1	TEOBALDO MICHELE	X		7	MERLIN MIRCO	X
2	STURARO ALBERTO	X		8	MORIN LORENZO	X
3	MAZZETTO LIA	X		9	SIGOLOTTI ANDREA	X
4	BRUSCAGIN CARLA	X		10	FRANCIOSI ANTONIO	X
5	BAGATELLA SARA	X		11	CARRARO MARIA	X
6	RANGO STEFANO		X			
TOTALI					10	1

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addi VENTI del mese di FEBBRAIO alle ore 21:21 nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa Sara Tillati.

Il Sig. TEOBALDO MICHELE, nella sua qualità di IL SINDACO, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg. BAGATELLA SARA, MERLIN MIRCO, MORIN LORENZO.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

<p>La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce e vizi di legittimità o competenza e ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L. e divenuta esecutiva il .</p> <p>Li, _____ Il Segretario Comunale</p>	<p>La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. il 20/02/2025</p> <p>Li, _____</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Comunale Dott.ssa Sara Tillati</p>
--	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a seguito della legge 16 marzo 2017, n°30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della Protezione Civile» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1 - “Codice della Protezione Civile”, e in particolare:
- l’art. 1 indica la Definizione e finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l’art. 2 stabilisce che “Sono attività di protezione Civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento”;
- l’art. 3 sancisce che “i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell’ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, Autorità territoriali di Protezione Civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni, e che le attribuzioni sono disciplinate dall’art. 6 del suddetto D. Lgs. n°1/2018”;
- l’art. 12 attribuisce al Comune la funzione fondamentale di Protezione Civile, individuando nel Sindaco l’Autorità comunale di Protezione Civile responsabile, al verificarsi di un’emergenza, dell’adozione di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l’incolumità pubblica, responsabile altresì del coordinamento degli interventi necessari;
- sempre l’art 12 stabilisce che il Comune approva, con deliberazione Consiliare, il proprio Piano di Protezione Civile, disciplinando le modalità del suo aggiornamento e le modalità di diffusione ai Cittadini;
- la Legge Regionale 01 giugno 2022, n° 13: "Disciplina delle attività di Protezione Civile", definisce negli artt. 2, 5, 14, le competenze e le funzioni conferite dalla Regione ai Comuni in materia di pianificazione di Protezione Civile, confermando l’obbligo per i Comuni di dotarsi di una propria Organizzazione di Protezione Civile (art. 5 comma 3);
- l’impegno del Comune nella Protezione Civile non è limitato all’intervento operativo di soccorso, ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili, in quanto al verificarsi di un evento calamitoso l’attività di soccorso richiede interventi tempestivi ed efficaci con l’attuazione di automatismi procedurali, la cui complessità aumenta con la gravità dell’evento verificatosi;
- il Sindaco è la figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile comunale, essendo Autorità comunale di Protezione Civile, e primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell’incolumità pubblica e privata e ha, al verificarsi di una situazione d’emergenza, la responsabilità dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione colpita;
- Ritenuto che, per quanto sopra, sia il Piano di Protezione Civile lo strumento atto a indicare sia le misure di prevenzione, sia elementi atti a individuare degli automatismi procedurali d’intervento, sia indicazioni utili nel momento di eventi calamitosi;
- è fatto obbligo ai Comuni di disporre di un Piano aggiornato, ai sensi dell’art. 12 comma 4 del D. Lgs. 1/2018.

RILEVATO che

- con il Piano comunale di Protezione Civile, in base alla vigente Normativa Statale e Regionale, l'Amministrazione comunale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d'emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, con modelli di intervento per il superamento dell'emergenza e il ritorno alle normali condizioni di vita che possono essere utilizzati in caso di eventi prevedibili e non prevedibili;
- il Piano è pertanto uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare e integrare periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di persone e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove eventuali conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, e ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla Popolazione;
- la validità del Piano non è, pertanto, illimitata: esso andrà aggiornato a seguito di variazione degli assetti territoriali esistenti, dell'individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative all'evoluzione delle risorse umane e strumentali disponibili;
- l'Amministrazione comunale, per quanto sopra esposto, valuterà periodicamente se siano intervenute modifiche di rilievo tali da suggerire un aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile.

CONSIDERATO CHE il Comune è già dotato di strumenti di pianificazione e gestione delle emergenze qui richiamati:

- Del. C.C. n° 37 del 29/09/2006 Approvazione da parte del Consiglio Comunale del Regolamento comunale di Protezione Civile.
- Del. C.C. n° 10 del 06/03/2008 Approvazione da parte del Consiglio Comunale del primo Piano comunale di Protezione Civile (rev. 0).
- Del. C.C. n° 30 del 30/11/2021 Approvazione da parte del Consiglio Comunale dello schema di convenzione tra i comuni del Distretto di Protezione civile "PD12 - Conselvano".
- Del. C.C. n° 2 del 23/01/2023 Approvazione da parte del Consiglio Comunale del Regolamento del Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile.
- Del. C.C. n° 11 del 26/04/2023 Approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'aggiornamento al Regolamento del Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile, per uniformarlo allo schema-tipo nazionale.

CONSIDERATO CHE

- con determinazione n° 146 del 27/09/2024 è stato incaricato il geologo dott. Alberto Dacome alla predisposizione della documentazione necessaria al fine di realizzare l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile di Arre;

- la proposta di Piano è stata redatta con la fattiva collaborazione degli Uffici comunali e interpellando i Volontari del locale Gruppo volontari di Protezione civile. Alcune informazioni ricevute sono state recepite e integrate nella proposta di Piano, in conformità a quanto previsto dagli artt. 18 e 31 del D. Lgs. 1/2018;
- la proposta di aggiornamento del Piano (rev. 1), pervenuta in atti comunali dal Tecnico incaricato dott. Alberto Dacome con prot. 807 del 07/02/2025 è stata esaminata dai competenti Uffici comunali, e ritenuta aderente alla situazione del territorio;
- è previsto che al mutare non sostanziale delle informazioni contenute nel Piano, della situazione territoriale, normativa o di pianificazione, esso venga revisionato e aggiornato con provvedimento da parte del competente Ufficio comunale.

VISTA la proposta di Piano, che si compone dei seguenti documenti allegati al presente Atto:

- Relazione - parte 1 pubblica
- Relazione - parte 2 cartografia:
 - Tav. 1a - Inquadramento del territorio – base CTR
 - Tav. 1b - Inquadramento del territorio – base ortofotocarta
 - Tav. 1c - Altimetria e densità insediativa
 - Tav. 2 - Logistica pianificazione Rischi Antropici e Vulnerabilità Sismica
 - Tav. 3 - Logistica pianificazione Rischi Idraulici e Geologici
- Relazione- parte 3 riservata
- Relazione- parte 3 riservata - versione “omissis” esente da dati personali e sensibili, per la pubblicazione sul sito web istituzionale;
- la Banca Dati GIS agli atti dell’Ente.

CONSIDERATO che:

- la validazione tecnica del Piano rientrava nelle competenze del Comitato Provinciale di Protezione Civile, organo istituito ai sensi dell’art. 13 comma 2 della L. 225/1992, ora abrogata e sostituita dal D. Lgs. n°1/2018 il quale, agli artt. 11 comma 1 lettera b) e all’art. 18 comma 4, ne riattribuisce le competenze alla Regione. La Regione Veneto, con propria L. R. n° 13/2022, riattribuisce alle Province funzioni tra le quali, nell’art. 4 comma c), la verifica di conformità dei Piani di Protezione Civile comunali alle direttive Nazionali e agli indirizzi Regionali. Nell’art. 14 punto 8 la Regione prevede che le modalità di accertamento e verifica siano definite dalla Giunta regionale con atti di indirizzo non ancora efficaci. Nelle more di tali atti compete pertanto al Comune di dotarsi di un Piano aggiornato;
- Il presente Piano di Protezione Civile contiene, a motivo della sua natura, dati inerenti interessi di tipo professionale, finanziario, industriale e commerciale relativi a persone fisiche, persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni presenti sul territorio comunale;

- Visto l'art. 24, comma 6, lett. d) della L. n° 241/1990 e ssmii che prevede casi di sottrazione all'accesso di documenti amministrativi quando i documenti riguardino la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, di persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolare, sanitario, professionale, finanziario, industriale e commerciale di cui siano in concreto titolari, ancorché i relativi dati siano forniti all'Amministrazione dagli stessi soggetti cui si riferiscono;
- Visto l'art. 5bis, comma 2 del D. Lgs. n° 33/2013 e ssmii che, nel prevedere limiti alla trasparenza amministrativa, mantiene fermi i limiti alla diffusione e all'accesso delle informazioni di cui all'articolo 24, comma 1 e 6 della L. n° 241/1990 e ssmii;

CONSIDERATO di demandare al Responsabile comunale di Protezione Civile la revisione e l'aggiornamento periodico delle schede e degli allegati del Piano comunale di Protezione Civile ogni qualvolta avvengano modifiche non sostanziali della situazione territoriale, normativa o di pianificazione descritta dal Piano. Nel caso di modifiche sostanziali, sarà invece necessaria nuova approvazione da parte del Consiglio Comunale.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Finanziario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo”;

RICHIAMATI:

- la DGR Veneto n° 573 del 10/03/2003 inerente le “Linee Guida regionali per la pianificazione comunale di Protezione Civile”;
- la DGR Veneto n° 1575 del 17/06/2008 con cui sono state approvate le “Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile”, successivamente aggiornate e rimodulate con DGRV n° 3315 del 21/12/2010;
- la DGR Veneto n° 2533 del 29/12/2011, inerente “Pianificazione di Protezione Civile: attuazione delle direttive di cui alle DGR n. 573/2003, e successive. Modifica dei termini di cui alla DGR n. 1042 del 12/7/2011”;
- il D. Lgs. N° 1/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- la L.R. 13/2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la DGRV 1357/2024 "Linee guida per la verifica di conformità dei piani comunali e intercomunali di Protezione Civile;
- lo Statuto e il Regolamento comunale;

VISTA l'analitica relazione come sopra esposta;

Il Sindaco passa la parola al Consigliere Carraro Maria, consigliere con delega alla protezione civile.

Il Consigliere spiega la finalità del piano di protezione civile che coinvolge operatori e cittadini; la ratio è essere preparati ad affrontare le emergenze e le criticità. Il piano di protezione civile, che sarà pubblicato sul sito del comune, è stato redatto da un geologo che lo ha elaborato anche per il Comune di Verona e ha adattato il modello alla realtà di Arre.

Il Consigliere conclude leggendo una dichiarazione di voto che viene allegata quale parte integrante del presente verbale sub A).

Riprende la parola il Sindaco sottolineando che il piano deve essere letto da tutti e messo in pratica, che è soggetto ad aggiornamento costante. Aggiunge che il Responsabile tecnico ha mostrato molto interesse per il piano e si è resa disponibile a fare formazione sul medesimo, nell'ottica della prevenzione, non solo della gestione dell'emergenza.

Prende la parola il Cons. Sturaro che precisa che questo piano è l'evoluzione del piano precedente che risale a 10 anni fa, sulla scia del quale ha portato adeguamenti alla mutata realtà. Il Cons. Sturaro conclude che va messo a disposizione di tutti gli attori coinvolti.

Non essendovi altri interventi, il Sindaco sottopone la proposta ai voti che viene approvata all'unanimità dei presenti. Viene approvata all'unanimità anche l'immediata esecutività.

DELIBERA

- che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di ritenere adeguati alla realtà territoriale e organizzativa del Comune i contenuti della proposta di Piano, in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e definire le procedure d'intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali e operativi della Protezione Civile;
- di approvare la proposta di Piano comunale di Protezione Civile redatto dal tecnico incaricato geol. Alberto Dacome, che si compone dei documenti citati in premessa, allegati al presente Atto, che ne formano parte integrante e sostanziale;
- di precisare che il Piano approvato e la presente Deliberazione verranno trasmessi alla Regione del Veneto, alla Prefettura di Padova e alla Provincia di Padova;
- di sottrarre all'accesso, per le motivazioni espresse in premessa, parte dei contenuti del Piano comunale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 24, comma 6, lett. d) della L. n° 241/1990 e ssmmii (Relazione parte 3 - riservata), pubblicando sul sito web comunale la versione "omissis";
- di demandare a successivo Atto del Sindaco l'individuazione preventiva e nominativa dei Referenti di Funzione individuati nel Piano;
- di demandare le funzioni di Responsabile comunale di Protezione Civile al Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

- di demandare al Responsabile Comunale di Protezione Civile la revisione e l'aggiornamento periodico delle schede e degli allegati del Piano Comunale di Protezione Civile ogni qualvolta avvengano modifiche non sostanziali delle informazioni contenute nel Piano, della situazione territoriale, normativa o di pianificazione e a seguito di eventuali richieste di modifica non sostanziale;
- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico" del sito web dell'Ente;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO AL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI ART. 49 DEL D. LGS.VO 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. N. 174/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
AREA 3 - AREA TECNICA

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione:

- FAVOREVOLE.
- CONTRARIO per le seguenti motivazioni: _____
-

Li, 19/02/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Martina Dalle Rive

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, atteso che la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione:

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO per le seguenti motivazioni: _____
-

Li, 19/02/2025

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Francesco Casagrande

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
TEOBALDO MICHELE

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA SARA TILLATI